

di saltare, lasciando le migliaia di cacciatori nell'incertezza e nel rischio di vedere impedita la loro attività, nonostante il pagamento regolare delle tasse;

la suddetta non applicazione della legge n. 157/1992 ostacola di fatto una seria gestione del territorio, negando l'istituzione degli ambiti territoriali di caccia che rappresentano risorse per il mondo dell'agricoltura, nuove fonti di lavoro e realtà dove anche il mondo venatorio si trasforma in produttore di fauna, di ambiente, di natura;

il mondo venatorio laziale si sta mobilitando per indire, nei primi giorni di giugno, una forte manifestazione di protesta —:

se non intenda sollecitare le Regioni al puntuale adempimento dei compiti loro assegnati dalla legge n. 157, affinché i cittadini-cacciatori, quali quelli della regione Lazio, possano vedere i propri diritti rispettati e non calpestati come tutt'oggi avviene.  
(4-17707)

#### ERRATA CORRIGE

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 18 maggio 1998, a pagina 17262, prima colonna, dalla trentunesima alla trentatreesima riga deve leggersi: « la vendita diretta dei lotti ai singoli proprietari da parte dell'Intendenza di finanza, secondo le stime dell'Ute riferite al momento dell'occupazione dei suoli; » e non « la vendita diretta dei lotti ai singoli proprietari da parte dell'Intendenza di finanza, secondo le stime dell'Ute; », come stampato.

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 19 maggio 1998, a pagina 17307, prima colonna, alla quindicesima riga, deve leggersi: « Presidente della Repubblica n. 434 del 26 » e non « Presidente della Repubblica n. 435 del 26 »; come stampato; ed alla ventottesima riga, deve leggersi: « Presidente della Repubblica n. 434 del 26 », e non « Presidente della Repubblica n. 435 del 26 », come stampato.